

Marcus et Alexander omnes ex condominis et Comitibus et Nobilibus Medae Lumellinae Comitatus Papiae donaverunt Ex.^{ae} V.^{rae} fidelissimo servitori d.^{no} Gaspari Mayno senatori suo solidos viginti ex et. de libris viginti octo feudi jurisdictionis et Comitatus dicti loci Medae ex portionibus spectantibus dictis saepius nominatis ecc.

Cf. anche CAVAGNA SANGIULIANI, *Regesti di carte stor. lombarde*; Pavia, 1908; II, 187.

(35838). — ACQUISTO di soldi 55 dell'estimo del feudo di Mede da Gianselmo dei Gianselmi e da quelli « de Blasonibus » fatto da Gaspere Maino (1533, 7 giugno).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 45.

(35839). — CONFERMA fatta da Carlo V a favore dei Conti Ottaviano Antonio e consorti Langosco e discendenti dai conti di Langosco, Zaccaria e consorti conti di Mede, di Ludovico de' conti di Gambarana e di Ludovico di Montesegale e degli altri conti palatini di Lomello e dei predetti conti Palatini infeudati discendenti, e di Giov. Antonio Cesare Lodovico Corsino Giov. Maria e Gabriele de' conti di Sparvara e di Lomello, di privilegi ai loro maggiori concessi da Federico I e II, da Enrico e poi da Carlo IV e da Massimiliano imperatore il 6 nov. 1496 (1544, 25 agosto).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 45.

Per quello che riguarda i privilegi conceduti da Enrico VII il 2 apr. 1314, il diploma fu già pubblicato dal WINKELMANN, *Acta imperii inedita*; Innsbruck, 1885; II, 251.

(35840). — ISTRUMENTO di vendita fatta da Gio. Peschiera Luneri de' conti di Mede a Francesco Gerolamo Zaccaria pure dei conti di Mede, di punti 7 dell'estimo del feudo di Mede e di altri punti 7 dell'estimo dei dazi di Mede per il prezzo di L. 1200. Rogito Luigi Pionni, notaio di Pavia (1561, 3 febr.).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 47.

Per questo ed altri documenti di minore importanza cf. CAVAGNA SANGIULIANI, *Regesti di carte stor. lombarde*; Pavia, 1908; II, 131-132 sg.

(35841). — ISTRUMENTO di vendita fatta da Margherita de' Annibaldi col consenso anche di Emanuele de Zaccaria dei conti di Mede, suo marito, a Zaccaria Luneri pure dei Conti di Mede, di punti 8 dell'estimo ed altri soldi 8 del feudo di Mede per il prezzo di scudi 16 d'oro, in ragione di L. 5.18 per caduno, col patto però di grazia (1581, 31 marzo).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 46.

(35842). — ISTRUMENTO di vendita di soldi otto d'estimo e d'altrettanto del feudo di Mede fatta dal conte Emanuele Zaccaria a Zaccaria de Luneriis (31 marzo 1581).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 45.

(35843). — ISTRUMENTO di vendita di altri nove soldi dell'estimo predetto fatta dallo stesso Emanuele allo stesso de Luneriis (8 aprile 1583).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 45.

(35844). — ISTRUMENTO di vendita fatta da Emanuele Zaccaria dei conti di Mede a Zaccaria Luneri pure dei conti di Mede, di parti 9 dell'estimo daziario di Mede per il prezzo di L. 72. Rogito Baldassarre Beretta, notaio di Pavia (1583, 8 apr.).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 46.

(35845). — ISTRUMENTO di vendita fatta da Alberico de Bertoni di soldi otto dell'estimo a Bartolomeo de Giovanola (« de Jouanolis ») (26 marzo 1584).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 45.

(35846). — ISTRUMENTO di vendita fatta da Alberico Bertoni a Bartolomeo Giovanoli de' conti di Mede di parti 8 dell'estimo del feudo di Mede per il prezzo di L. 64, oltre altre L. 56 per soprappiù al conte Emanuele Zaccaria. 1° venditore della detta porzione d'estimo all'accennato Bertoni con patto di grazia, il quale dà il suo consenso alla vendita suddetta, con patto però di grazia al suddetto sig. Conte a poterlo redimere dentro 7 anni. Rogito Antonio Lissona, not. di Pavia (1584, 26 marzo).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 46.

(35847). — ISTRUMENTO di vendita fatta dal sig. Emanuele Zaccaria de' conti di Mede unitamente a Bucino e Belisario suoi figli, a Vincenzo Genselmi che compra anche a nome di Camillo suo fratello, ambi de' conti di Mede, di una casa sita nel castello nuovo di detto luogo di Mede, pel prezzo di L. 150. Rog. Agostino Sesti, not. di Pavia (29 luglio 1591).

= (Ms. Bibl. Cavagna Sangiuliani alla Zelada — m° 46.

(35848). — ISTRUMENTO di ratifica per parte di Belisario Zaccaria de' conti di Mede delle vendite fatte dal Conte Emanuele suo padre, di punti 27 del feudo e punti 41 dell'estimo daziario al conte Gio.